

Contrazione e disseminazione

di Filiberto Menna

“La contiguità (metonimica) è il dato linguistico dominante di ogni recente esperienza nel campo della pittura: questa si identifica, in prima istanza, con una contiguità immediata degli elementi che la costituiscono, con la loro leggibilità concreta, con la loro messa in evidenza anche quando si tratta di elementi tradizionalmente occultati, quali il telaio, il supporto, la superficie libera del colore, lo stadio della preparazione, ecc. I dati costitutivi creano una catena linguistica interamente aperta e visibile, priva di salti consistenti, che si traduce in una struttura sintatticamente coerente, autosufficiente e autosignificante. La contiguità si manifesta quindi anche come pieno, come densità fisicamente afferrabile, in una parola come superficie. [...]”.

Estratto dal testo che è parte di un più ampio discorso affrontato dall'autore in occasione della mostra “Disseminazione” tenuta negli spazi dei Musei Civici Villa Mirabello (Varese) e del Museo Butti (Viggiù), luglio-agosto 1978.